

L'Arma dei Carabinieri celebra la *Virgo Fidelis*

La messa solenne a cui abbiamo assistito giorno 21 Novembre 2018, nella Chiesa del SS. Nicola e Leone di Corigliano Scalo, è stata in onore della *Virgo Fidelis*, protettrice dell'Arma dei Carabinieri.

Grazie all'adesione della nostra Dirigente Scolastica, Dott.ssa Giuseppina Silvana Sapia a tale iniziativa, il Comprensivo "C. Guidi" ha partecipato con una rappresentanza della Secondaria di I Grado "Toscano", oltre che con classi della Primaria. Anche le altre scuole territoriali sono intervenute numerose.

Alla Cerimonia erano presenti le massime cariche istituzionali cittadine, fra cui il Prefetto Domenico Bagnato e il Comandante dei Vigili Urbani Arturo Levato, oltre che numerose autorità civili, militari e religiose.

Nella sua suggestiva omelia il parroco don Tonino, che portava anche il saluto del Vescovo Mons. Giuseppe Satriano, ha voluto spiegare perché proprio la *Virgo Fidelis* è la protettrice dell'Arma.

Vergine Fedele: così come la Beata Vergine Maria è stata fedele alla sua missione, allo stesso modo l'Arma ha come suo motto "*Nei secoli fedele*". Stretta connessione, dunque, tra l'opera dei Carabinieri e la figura della Vergine, lo Stato e la religione che si congiungono e trovano punto d'incontro nella fedeltà, valore civico e spirituale. La recita della "*Preghiera del Carabiniere*", ha destato in tutti i presenti grande commozione, manifestata con un lungo applauso. Nel suo intervento, il Capitano della Caserma dei Carabinieri di Corigliano-Rossano, Cesare Calascibetta, dopo aver delineato un excursus storico, dalla nascita dell'Arma nel 1814, a tutte le battaglie durante le guerre d'Indipendenza, durante i due conflitti mondiali. Infatti, il 21 Novembre ricorda proprio la conclusione della battaglia di Culqueber in Etiopia, fra Italiani e Britannici, iniziata il 6 agosto e finita il 21 Novembre 1941. Inoltre, ha ricordato tutti i campi in cui l'Arma dei Carabinieri è impegnata, con grande spirito di sacrificio, non ultimo nelle missioni di Pace. Un pensiero è andato ai caduti di Nassirya, in Iraq, nel 2003, mentre si trovavano lì per portare la pace. Nel concludere il suo toccante messaggio, il Capitano Calascibetta ha voluto sensibilizzare l'assemblea sulla necessità di un

impegno civile condiviso, che non ci faccia sentire la necessità di rivolgerci ai Carabinieri solo nei momenti di bisogno, ma di sentirli come amici e parte integrante della quotidianità.

A fine Cerimonia, sia il Capitano che don Tonino, si sono complimentati con tutti gli alunni presenti per il comportamento e l'attenzione dimostrati. Ringraziando ancora la nostra Dirigente Scolastica per l'opportunità offertaci, e le docenti A. Tucci e M.G. Dima per averci accompagnato, ci impegniamo a condividere e ad approfondire questo argomento in classe.

Gli alunni della Secondaria I Grado "A. Toscano"

III A Noè Emanuele

III B Fino Emanuela

III C Cassavia Martina





